

CORSO ONLINE OPERATORI GIOVANILI

GE4YOUTH

esperti



DIRITTI UMANI

Acquisire approfondimenti e competenze di difesa dei diritti umani, applicandoli a scenari del mondo reale utilizzando un approccio multidisciplinare.

DEMOCRAZIA

Dotare gli operatori giovanili di competenze avanzate di mentoring, promuovendo l'impegno critico con i principi democratici.

CITTADINANZA ATTIVA

Promuovere la comprensione olistica, la risoluzione efficace dei problemi e promuovere l'impegno nelle questioni sociali attraverso l'apprendimento cooperativo.

PARITÀ DI GENERE

Ampliare le competenze e le competenze pratiche per affrontare complesse questioni di genere all'interno degli ambiti professionali.

DIALOGO INTER-CULTURALE/RELIGIOSO

Consentire ai partecipanti di navigare nella diversità culturale, promuovere il pensiero critico, il lavoro di squadra e facilitare il dialogo interculturale.

COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Promuovere una comprensione globale delle pratiche sostenibili, della consapevolezza ambientale e contribuire attivamente al cambiamento positivo.

SALUTE

Acquisire una consapevolezza olistica della salute dei giovani, consentendo ai partecipanti di sostenere il benessere e lo sviluppo della comunità.

ESPERTI: Abilitare Agenti di Cambiamento per un Mondo Globalizzato

<https://elearning.ge4youth.eu/courses/ge4youth-ecourse-for-youth-experts/>

Perché scegliere il corso di formazione globale GE4YOUTH?

Il Corso ESPERTI, della durata di 40 ore di apprendimento, è pensato per professionisti e avvocati che aspirano a raggiungere l'apice delle proprie competenze in diverse aree critiche. Ecco perché si distingue:

- **Competenza specializzata:** approfondisci argomenti come i diritti umani, la democrazia, l'uguaglianza di genere, la diversità culturale e la sostenibilità ambientale. Acquisire una comprensione e una competenza avanzate che vanno oltre la conoscenza convenzionale.
- **Sviluppo di competenze avanzate:** dotatevi di competenze, tra cui lettura critica, analisi normativa, comprensione comparativa e ricerca empirica. Il corso affina le capacità di pensiero interdisciplinare, consentendoti di affrontare con facilità sfide globali complesse.
- **Strategie pedagogiche su misura:** beneficia di un approccio pedagogico su misura progettato per i professionisti. Il corso riconosce diversi livelli di partecipanti e impiega strategie che soddisfano le esigenze e le esperienze specifiche di sostenitori ed esperti.
- **Leadership nell'impatto sociale:** responsabilizza te stesso per guidare con un impatto sociale duraturo. Che tu sia un operatore giovanile, un mentore o un professionista, il corso EXPERTS ti prepara a plasmare la prossima generazione di cittadini globali informati, responsabili e attivamente impegnati.
- **Applicazione nel mondo reale:** vai oltre le discussioni teoriche verso l'applicazione nel mondo reale. Applica le tue conoscenze e abilità avanzate per affrontare sfide complesse, contribuire a cambiamenti positivi e sostenere i diritti umani, la giustizia sociale e l'equità.
- **Approccio interdisciplinare:** abbraccia un approccio interdisciplinare che migliora il pensiero critico, il lavoro di squadra e il cambiamento di prospettiva. Coltivare le competenze per facilitare un dialogo interculturale e interreligioso significativo, promuovendo l'inclusività in contesti diversi.
- **Sostenibilità olistica:** acquisire una comprensione completa del commercio equo, del consumo sostenibile e della consapevolezza ambientale. Sviluppare abilità pratiche, capacità di pensiero critico e competenze per contribuire attivamente a pratiche sostenibili e affrontare le sfide ambientali.
- **Tutela sanitaria completa:** raggiungere una comprensione olistica della salute dei giovani, coprendo le dimensioni fisiche, mentali e sociali. Sviluppare abilità e competenze pratiche per sostenere il benessere e lo sviluppo della comunità, sottolineando la traduzione di concetti teorici in azioni di grande impatto.

A chi si rivolge?

- **Avvocati e Professionisti:** Coloro che desiderano approfondire le proprie competenze e guidare iniziative con un impatto duraturo.
- **Educatori e Tutor:** Professionisti dedicati a plasmare la prossima generazione di cittadini globali impegnati.
- **Combattenti per la Giustizia Sociale:** Sostenitori dei diritti umani, della democrazia, della parità di genere e della sostenibilità ambientale.
- **Facilitatori del Dialogo Interculturale e Interreligioso:** Individui che promuovono l'inclusività e la comprensione in contesti diversificati.
- **Leader della Sostenibilità:** Coloro impegnati in pratiche sostenibili, commercio equo e conservazione ambientale.

Risultati dell'Apprendimento - Corso per Esperti

Modulo 1 | Diritti Umani: esplorando diverse dimensioni e comprendendo l'importanza dell'educazione ai diritti umani. Dotati di competenze di lettura critica, analisi normativa, comprensione comparativa, ricerca empirica e pensiero interdisciplinare, gli apprendisti svilupperanno competenze nell'advocacy per i diritti umani. Applicare conoscenze teoriche a situazioni reali, promuovere il dialogo e la tolleranza, sostenere la partecipazione dei cittadini e la democrazia e contribuire alla giustizia sociale ed equità sono obiettivi chiave. La metodologia prevede un approccio multidisciplinare e strategie pedagogiche personalizzate per diversi livelli di discenti.

Modulo 2 | Democrazia: conoscenze avanzate, abilità e competenze per guidare ed orientare efficacemente i giovani, i discenti promuoveranno il pensiero critico, la responsabilità sociale e l'coinvolgimento proattivo nei principi democratici. Il corso mira a creare un impatto sociale duraturo, dotando i operatori giovanili delle competenze necessarie per plasmare la prossima generazione di cittadini globali informati, responsabili e attivamente impegnati.

Modulo 3 | Cittadinanza Attiva: conoscenze avanzate, abilità e competenze legate al benessere dei diritti sociali, ai media sociali e alla cittadinanza attiva. Radicata nell'apprendimento cooperativo e basato su problemi reali, la metodologia del modulo permette agli studenti di affrontare sfide del mondo reale applicando intuizioni teoriche dai documenti ufficiali. Favorire una comprensione olistica delle questioni sociali interconnesse, promuovere la risoluzione efficace dei problemi e incoraggiare la cittadinanza attiva sono obiettivi chiave.

Modulo 4 | Parità di genere: comprensione avanzata della parità di genere, insieme a quadri teorici, abilità analitiche e competenze pratiche per affrontare questioni di genere complesse. Applicare la conoscenza a contesti specializzati, sviluppare strategie per il cambiamento positivo e contribuire alla parità di genere all'interno dei settori professionali sono risultati chiave. La metodologia del corso garantisce un'approfondita esplorazione della parità di genere, promuovendo il pensiero critico, la riflessione e l'applicazione pratica.

Modulo 5 | Dialogo Interculturale ed Inter-religioso: un insieme completo di conoscenze, abilità e competenze essenziali per navigare e contribuire al complesso panorama della diversità culturale, della migrazione, del razzismo, della discriminazione e del dialogo religioso. Le metodologie impiegate migliorano il pensiero critico, il lavoro di squadra e il cambiamento prospettico, dotando i discenti del potere di facilitare un significativo dialogo interculturale e interreligioso in contesti diversificati.

Modulo 6 | Commercio equo e solidale: principi del commercio equo, del consumo sostenibile e della consapevolezza ambientale. Sviluppando abilità pratiche, capacità di pensiero critico e competenze, i discenti contribuiranno attivamente a pratiche sostenibili e affronteranno sfide ambientali. Il modulo enfatizza l'interconnessione tra commercio equo, consumo sostenibile e conservazione ambientale, promuovendo un approccio olistico alla creazione di un cambiamento positivo nelle comunità.

Modulo 7 | Health: comprensione completa della salute giovanile, coprendo le dimensioni fisiche, mentali e sociali. Dotati di conoscenze, abilità, competenze e valori, i discenti difenderanno e contribuiranno attivamente al benessere e allo sviluppo della comunità. Sottolineando l'applicazione delle conoscenze, il modulo incoraggia i discenti a tradurre concetti teorici in azioni pratiche che promuovano un approccio olistico alla salute.

EM1. Diritti Umani

I diritti umani sono quei diritti che spettano a tutte le persone per il semplice fatto di essere esseri umani. Questi diritti sono riconosciuti in diversi trattati internazionali, come la Dichiarazione universale dei diritti umani, e nelle costituzioni di molti Paesi.

I diritti umani comprendono un'ampia gamma di questioni, tra cui le seguenti:

- **Diritti civili e politici:** comprendono il diritto alla libertà e alla sicurezza della persona, il diritto alla vita, il diritto all'uguaglianza davanti alla legge, il diritto a un processo equo, il diritto alla libertà di espressione, il diritto alla libertà di religione, il diritto di voto, tra gli altri.
- **Diritti economici, sociali e culturali:** comprendono il diritto al lavoro, il diritto all'istruzione, il diritto alla salute, il diritto alla casa, il diritto all'alimentazione, il diritto alla cultura, tra gli altri.
- **Diritti dei gruppi vulnerabili:** includono il diritto delle donne, il diritto dei bambini, il diritto delle popolazioni indigene, il diritto dei migranti, il diritto delle persone con disabilità, il diritto della comunità LGTBQ+, tra gli altri.
- **Diritti ambientali:** comprendono, tra gli altri, il diritto a un ambiente sano, il diritto alla conservazione della biodiversità, il diritto all'informazione e alla partecipazione alle decisioni ambientali.

È importante notare che tutti i diritti umani sono interdipendenti e interrelati. Inoltre, i diritti umani devono essere protetti e rispettati dai governi e dalle società e gli individui devono essere consapevoli dei loro diritti e delle loro responsabilità per farli valere.

I diritti umani comprendono un'ampia gamma di questioni, come ho già detto, e la loro importanza nell'educazione globale è fondamentale. L'educazione ai diritti umani mira a sensibilizzare e aumentare la consapevolezza dell'importanza dei diritti umani e a promuoverne la protezione e il rispetto.

L'educazione ai diritti umani può contribuire a:

- Prevenzione e lotta alla discriminazione e all'esclusione sociale.
- Promuovere l'uguaglianza e la non discriminazione.
- Promuovere il dialogo e la tolleranza tra culture e comunità.
- Promuovere la partecipazione dei cittadini e la democrazia.
- Rafforzare la cultura della pace e della risoluzione pacifica dei conflitti.
- Promuovere la giustizia sociale e l'equità.
- Sensibilizzare all'importanza dell'ambiente e della sostenibilità.
- L'educazione ai diritti umani può anche contribuire alla promozione di altri diritti, come il diritto all'istruzione, il diritto alla salute, il diritto a un lavoro dignitoso, tra gli altri.

In breve, l'educazione ai diritti umani è fondamentale per lo sviluppo umano sostenibile e la costruzione di una società giusta ed equa. L'educazione ai diritti umani nelle scuole può contribuire a creare cittadini informati e critici impegnati nella protezione e nella promozione dei diritti umani, sia a livello locale che globale.

Nelle nostre attività lavoreremo sulla carta dei diritti umani come strumento per affrontare la **giustizia sociale e la solidarietà**.

D'altra parte, in un'altra serie di attività lavoreremo sulla **pace e sulla trasformazione dei conflitti, sulla sicurezza e sulla costruzione della pace**.

Metodologia

La metodologia utilizzata nello studio dei diritti umani è direttamente collegata all'obiettivo di sensibilizzare i giovani sull'importanza della difesa dei diritti umani. A tal fine, è stato adottato un approccio multidisciplinare, utilizzando principalmente dinamiche partecipative individuali e collettive, incoraggiando l'analisi critica, la comprensione e l'assimilazione dei concetti teorici e dottrinali.

Tra i diversi approcci presi in considerazione, è opportuno evidenziare i seguenti:

Approccio storico: Questa metodologia si concentra sullo studio dell'evoluzione dei diritti umani nel tempo, dalla loro origine al loro sviluppo attuale. Questo approccio ci permette di comprendere l'evoluzione dei diritti umani e le lotte che sono state condotte per il loro riconoscimento e la loro protezione.

Analisi normativa: Questa metodologia si concentra sullo studio degli strumenti giuridici nazionali e internazionali che riconoscono e proteggono i diritti umani. Fornisce una visione delle norme e degli standard internazionali per la protezione dei diritti umani e della loro applicazione in diversi contesti nazionali.

Approccio comparativo: Questa metodologia si concentra sullo studio comparativo dei sistemi giuridici e politici di diversi Paesi in materia di diritti umani. Fornisce una visione delle somiglianze e delle differenze nella protezione dei diritti umani in contesti diversi e del modo in cui vengono applicati nelle diverse culture e tradizioni giuridiche.

Ricerca empirica: Questa metodologia si concentra sulla conduzione di ricerche empiriche per comprendere l'effettiva situazione dei diritti umani in un contesto specifico. Questa metodologia consente di identificare le barriere e gli ostacoli alla protezione dei diritti umani e le migliori pratiche per la loro promozione e difesa.

Approccio interdisciplinare: Questa metodologia si concentra sullo studio dei diritti umani da una prospettiva interdisciplinare, che integra le conoscenze e le prospettive di diverse discipline, come la filosofia, la sociologia, l'antropologia, il diritto e la politica. Questa metodologia permette di comprendere i diritti umani da diverse angolazioni e prospettive.

Durante l'attuazione, è importante che i facilitatori utilizzino le metodologie selezionate in modo appropriato e che i contenuti teorici siano presentati in modo chiaro e comprensibile. È importante creare un'atmosfera di fiducia e rispetto, in modo che i partecipanti si sentano a proprio agio e siano disposti a partecipare attivamente.

Valutazione: Infine, l'azione formativa deve essere valutata per sapere se gli obiettivi stabiliti sono stati raggiunti. La valutazione può essere quantitativa (attraverso questionari e test) e qualitativa (attraverso l'osservazione e il feedback dei partecipanti). È importante raccogliere i risultati della valutazione e utilizzarli per migliorare le azioni formative future.

La metodologia utilizzata si basa su "leggere, capire e agire", un approccio pedagogico che cerca di incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti nel loro processo di apprendimento e nell'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

Questa metodologia si basa su tre fasi principali:

- IV. **Leggere:** in questa prima fase, gli studenti devono leggere attentamente le informazioni relative all'argomento o alla questione da affrontare. Possono essere testi, notizie, documenti ufficiali, testimonianze, ecc. *Attività Comprendere i diritti umani*
- V. **Comprendere:** Una volta lette le informazioni, gli studenti devono analizzarle e comprenderle a fondo. Per farlo, possono utilizzare diverse tecniche di studio, come la sottolineatura, la sintesi, il riassunto, tra le altre. *Attività Film Forum*
- VI. **Azione:** La terza e ultima fase è l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite. In questo caso, gli studenti devono individuare le opportunità per mettere in pratica ciò che hanno imparato, individualmente o collettivamente, e intraprendere azioni concrete per risolvere il problema o migliorare la situazione in questione. *Le azioni urgenti di Amnesty International*

La metodologia basata su "leggere, capire e agire" incoraggia il pensiero critico, la partecipazione attiva e la creatività degli studenti e fornisce loro gli strumenti per applicare le conoscenze acquisite in situazioni reali. Inoltre, questa metodologia contribuisce anche allo sviluppo di competenze sociali ed emotive, come l'empatia, la responsabilità sociale e le capacità di leadership.

I diritti umani sono fondamentali per garantire la dignità e l'uguaglianza di tutte le persone, indipendentemente dal loro status culturale, educativo, sociale o economico. È quindi importante spiegare i diritti umani in modo pertinente alle loro conoscenze e competenze nell'ambito dell'educazione globale.

EM2. Democrazia

Introduzione alla democrazia

Quando parliamo di democrazia quando parliamo di educazione globale, intendiamo il diritto di tutti i cittadini di qualsiasi Paese del mondo di avere accesso all'istruzione. Si tratta di un diritto umano fondamentale, da considerare alla stessa stregua dell'accesso al cibo, all'alloggio o alla democrazia. È qualcosa che viene sancito nel processo di ogni Paese, la possibilità per le persone, in particolare per i giovani, di ottenere una solida istruzione per poter trarre il meglio dalla propria vita.

La democrazia è il controllo di un gruppo o di un'organizzazione da parte della maggioranza dei suoi membri".

L'accesso all'istruzione è qualcosa che, in una società democratica, deve essere garantito a tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro situazione finanziaria, dalla classe o dal background. Il credo politico della persona o il luogo in cui vive non sono importanti. L'istruzione è un dato di fatto, non un obiettivo o qualcosa da "guadagnare". Senza di essa l'idea di uguaglianza fallisce, perché solo chi è istruito può formare la politica e dettare la direzione che una società prenderà.

La democrazia si riferisce anche alla volontà del popolo. Esprime e incorpora il loro desiderio di conoscere il mondo e di migliorarsi. Dà loro la possibilità di fuggire o di uscire da una situazione indesiderata. È un'occasione per cambiare la vita in cui sono nati e, a sua volta, per cambiare la vita di qualsiasi famiglia o figlio che avranno in futuro. Senza istruzione, la capacità di plasmare la propria vita in meglio diventa un lavoro faticoso.

Come la scelta democratica influisce sulla nostra vita

La capacità di scegliere il proprio percorso di vita è fondamentale per una vita sana e felice. Rimanere bloccati in situazioni sfavorevoli senza via d'uscita può lasciarci sconfortati e arrabbiati. Inoltre, influisce negativamente sulla nostra salute e sulle nostre relazioni. Poiché l'educazione globale "incorpora l'apprendimento delle culture, delle geografie, delle storie e dei problemi attuali di tutte le regioni del mondo", la possibilità di accedere a una solida istruzione fin da giovani significa che voi avete più da offrire al mondo e il mondo ha più da offrire a voi. Si possono prendere decisioni e scelte migliori perché si possono vedere e prendere in considerazione i sentimenti, le personalità e le inclinazioni culturali di altre persone.

Permette ai giovani di impegnarsi in modo significativo con i loro coetanei e di unirsi in uno spirito di collaborazione per influenzare e guidare le loro vite e le loro comunità. Poiché l'obiettivo di GE è quello di aiutare gli studenti a comprendere il mondo in cui vivono, in particolare attraverso le scienze sociali, la comprensione culturale, lo sviluppo umano e le discipline umanistiche, queste discipline possono espandere le menti dei giovani e aiutarli a fare scelte migliori e a seguire percorsi migliori, poiché le conoscenze e le esperienze a loro disposizione saranno varie e vaste.

Nuove competenze per migliorare il processo democratico

L'educazione globale mira a infondere tratti e abilità come il ragionamento e l'invenzione. Ciò fornisce ai giovani e alle persone in generale gli strumenti per prendere decisioni più consapevoli. Queste decisioni provengono da un luogo di saggezza, di lungimiranza e di esperienza e probabilmente saranno più produttive ed efficaci di quelle prese in assenza di un'educazione di base. La democrazia è favorita dalla capacità di fare scelte informate. È grazie a questo che possiamo sforzarci di creare una comunità più sana e più felice.

Luoghi in cui tutti si trovano su un piano di maggiore uguaglianza, perché tutti hanno ricevuto una sorta di istruzione di base ed ereditano possibilità simili, a seconda dell'impegno profuso nell'apprendimento.

Buon governo

La governance è il processo e l'azione di governare o gestire un'organizzazione, uno Stato o un processo. Affinché l'Educazione Globale diventi una realtà e non solo un sogno irrealizzabile, deve essere gestita bene e avere strategie coerenti e una direzione decisa. È un obiettivo ambizioso cercare di includere tutti i giovani del mondo nell'istruzione, e per questo è necessario che ci siano una buona direzione e una buona governance, oltre a una leadership e a obiettivi forti.

Educare i bambini del mondo non è un compito facile, e nemmeno garantire loro uno spazio nel mondo dell'istruzione. È necessario creare degli ecosistemi e stabilire un buon nome che sia riconosciuto al di là dei confini dei singoli Paesi. È necessario un accordo tra i diversi Stati e Paesi sull'importanza dell'istruzione e sulla forma complessiva che essa assumerà. Molti Paesi non attribuiscono grande importanza all'istruzione e, affinché il progetto abbia successo e sia completamente inclusivo, gli atteggiamenti e le opinioni dovranno cambiare a lungo termine.

Per l'Educazione Globale, la governance deve filtrare nelle rispettive giurisdizioni in modo da diventare automatica e autogestita in ogni Paese. Non si tratta solo di avere un'autorità centrale, ma molti organismi complementari che hanno tutti lo stesso obiettivo: educare i bambini del mondo in modo che tutti abbiano una possibilità relativamente uguale di svilupparsi e avere successo.

Come la scelta democratica influisce sulla nostra vita

La capacità di scegliere il proprio percorso di vita è fondamentale per una vita sana e felice. Rimanere bloccati in situazioni sfavorevoli senza via d'uscita può lasciarci sconfortati e arrabbiati. Inoltre, influisce negativamente sulla nostra salute e sulle nostre relazioni.

Poiché l'educazione globale "incorpora l'apprendimento delle culture, delle geografie, delle storie e dei problemi attuali di tutte le regioni del mondo", la possibilità di accedere a una solida istruzione fin da giovani significa che voi avete più da offrire al mondo e il mondo ha più da offrire a voi. Si possono prendere decisioni e scelte migliori perché si possono vedere e prendere in considerazione i sentimenti, le personalità e le inclinazioni culturali di altre persone.

Metodologica

Queste attività sono state selezionate per il loro interesse e le loro qualità educative. Aiuteranno gli animatori a mostrare il tema della democrazia sotto una luce diversa ai giovani di cui sono tutor e a sottolineare quanto sia importante per l'educazione globale.

Le attività sono in tutto cinque e il loro scopo è quello di stimolare la conoscenza e la consapevolezza del mondo reale. Il loro scopo è quello di incoraggiare gli studenti a pensare in modo laterale e a guardare i processi su cui si basa il funzionamento del mondo da un'angolazione diversa, che dia loro un senso di maggiore potere e autonomia. Con una conoscenza più profonda e approfondita di come funzionano le cose, gli studenti avranno una migliore comprensione della complessità del funzionamento della democrazia e della governance, ma anche una maggiore comprensione di come migliorarle e plasmarle in meglio.

Di seguito viene descritta una breve panoramica degli esercizi:

1. Voto equo VS voto ingiusto

Metodo: *Questa attività viene svolta in classe utilizzando oggetti fisici.*

Questa attività mira a educare i giovani sul processo di voto e su come le procedure di voto possano spesso essere ingiuste.

Dovranno pensare alle condizioni in cui si svolgerà la votazione. Che cosa deve essere assicurato per garantire un voto equo? Che tipo di struttura deve seguire il processo per garantire che non ci siano rappresentazioni errate di alcuni gruppi demografici o di persone?

Con questa attività, gli studenti impareranno e discuteranno i molti modi per organizzare e gestire un'elezione corretta. Gli studenti impareranno anche come le elezioni possono essere truccate o manomesse (questo può accadere ovunque, non solo in luoghi lontani o in Paesi in via di sviluppo) per non dare a tutti la stessa voce e voce in capitolo nella gestione delle cose.

Vengono date loro diverse situazioni in cui si sta svolgendo una votazione. Gli studenti dovranno identificare quali sono giuste e quali ingiuste. Successivamente, svilupperanno una propria votazione nel mondo reale, in cui delinearanno i parametri in base ai quali il processo di voto dovrebbe svolgersi e quali salvaguardie dovranno essere implementate per garantire che il voto sia equo per tutti i soggetti coinvolti.

Le competenze e i valori acquisiti che i giovani svilupperanno grazie a questi esercizi sono i seguenti,

Competenze *Lavoro di squadra e cooperazione, processo decisionale, pensiero critico*

Valori *Responsabilità sociale e solidarietà*

2. Progettare una vacanza

Metodo: *Questa attività può essere svolta utilizzando un dispositivo digitale o materiali fisici.*

Si tratta di un esercizio creativo in cui gli animatori devono formare dei gruppi e progettare una festa pubblica per la loro città. Si richiede di raggiungere un accordo comune su ciò che è importante per il luogo in cui vivono. Inoltre, dovranno giungere a una conclusione su ciò per cui la loro città è famosa, o su ciò che la rende speciale!

Si tratta di un esercizio di capacità di compromesso con chi ci circonda mentre si fa parte di una "commissione". La voce di tutti deve essere presa in considerazione, altrimenti gli studenti scopriranno che il cattivo sangue può inacidire un processo e lasciare un cattivo sapore nella bocca di tutti, per non parlare del danneggiamento del processo e delle decisioni che si stanno cercando di prendere.

La festa che si sta progettando sarà una celebrazione del villaggio, del paese o della città in cui gli studenti vivono e dovrà in qualche modo includere tutti gli abitanti di quel luogo. Dovrà illustrare ciò che di buono c'è in quel luogo e perché la gente del posto lo apprezzerà e lo festeggerà. L'obiettivo è fare in modo che tutti attendano con ansia quel giorno ogni anno, come il giorno di San Patrizio in Irlanda e in tutto il mondo!

Le competenze e i valori acquisiti che i giovani svilupperanno grazie a questi esercizi sono i seguenti,

Competenze *Lavoro di squadra e cooperazione, capacità di prendere decisioni,*

Valori *Responsabilità sociale e solidarietà & Apertura mentale e proattività*

3. Avviate una petizione!

Metodo: *Questa attività può essere svolta con dispositivi digitali o materiali fisici.*

Le decisioni sbagliate sono spesso prese dai singoli governi. Questo non è limitato ad alcuna area geografica e le ragioni possono variare e sono numerose. A volte, si tratta solo di uno sfortunato risultato di un tentativo attivo di fare del bene ai propri cittadini, ma che per qualche motivo si è ritorto contro a causa di una mancanza di lungimiranza. Altre volte può essere dovuto a negligenza o corruzione da parte di funzionari che cercano di riempirsi le tasche o di concludere accordi che non tengono conto degli interessi dei loro elettori. Questa attività prevede che gli studenti identifichino una politica o una legge sbagliata nel loro Paese. Decideranno perché è cattiva e perché dovrebbero avviare una petizione per farla revocare. Si accorderanno su elementi di base, come ad esempio,

- Cosa rende questa politica così distruttiva o limitante per la popolazione?
- Quali sono le ragioni alla base della politica e perché pensano che sia stata implementata (questo stimola il pensiero fuori dagli schemi) in primo luogo.
- Che tipo di salvaguardie dovrebbero essere implementate per quanto riguarda le politiche e i politici, se ce ne sono?

Gli studenti concorderanno il modo migliore per creare la petizione (online, per strada, per posta, via e-mail, ecc.) e per diffonderla al maggior numero di persone possibile.

Le competenze e i valori acquisiti che i giovani svilupperanno grazie a questi esercizi sono i seguenti,

Competenze *Lavoro di squadra e cooperazione, processo decisionale, pensiero critico*

Valori *Responsabilità sociale e solidarietà & Apertura mentale e proattività*

4. Sviluppare una Carta dei diritti

Metodo: *Questa attività può essere svolta utilizzando un dispositivo digitale o materiali fisici.*

Ogni Paese ha bisogno di una Carta dei diritti per garantire determinati diritti ai propri cittadini; ad esempio, il diritto alla libertà di parola o di protesta. Questo assicura un certo livello di libertà e contribuisce a mantenere i cittadini felici perché vedono che i loro leader si preoccupano per loro.

Gli studenti formeranno un comitato di governo e discuteranno tra loro su ciò che considerano importante nella vita. Poi scriveranno i punti principali, o "diritti", che i loro cittadini avranno. Dovranno tenere presente che devono dare abbastanza diritti perché i cittadini siano contenti che il loro governo non cerchi di approfittarsene o di manipolarli, e per evitare che si ribellino, ma devono fare attenzione alle loro scelte, perché alcuni potrebbero essere difficili da garantire, mentre altri potrebbero essere difficili da attuare dal punto di vista legale, sociale o morale. Gli studenti possono anche suggerire diversi emendamenti, come quelli sopra citati, o sottodiritti a cui la popolazione potrebbe avere diritto. Questi possono andare dall'accesso alle cure mediche al diritto di avere cibo a sufficienza per non morire di fame, fino a un tetto sopra la testa. Le competenze e i valori acquisiti che i giovani svilupperanno grazie a questi esercizi sono i seguenti,

Competenze *Lavoro di squadra e cooperazione, processo decisionale, pensiero critico*

Valori *Responsabilità sociale e solidarietà*

5. Condividere l'amore

Metodo: *Questa attività può essere svolta utilizzando un dispositivo digitale o materiali fisici come penne e pennarelli.*

Quando si parla di buon governo, parte del modo in cui i governi e le altre istituzioni migliorano la vita dei loro elettori o dipendenti è il modo in cui utilizzano il denaro a loro disposizione. Per esempio, lo usano per finanziare aree utili della comunità, come la sanità o l'edilizia sociale, o lo sperperano in cose che non contano e che non fanno nulla per arricchire la vita dei loro cittadini?

Gli studenti formeranno dei gruppi o andranno da soli per questo esercizio. A ciascuno di loro verrà assegnato un budget per la governance che sarà stabilito dall'insegnante. Verrà dato loro un certo numero di aree che il budget dovrà coprire. Gli studenti discuteranno insieme, se sono in gruppo, e decideranno quale percentuale del budget totale dovrà essere assegnata a ciascuna area. Disegneranno un grafico a torta per illustrare i loro risultati e parleranno del motivo per cui hanno scelto di suddividere il budget e del perché è così importante che ogni settore della società riceva una certa somma.

Le competenze e i valori acquisiti che i giovani svilupperanno grazie a questi esercizi sono i seguenti,

Competenze *Processo decisionale, pensiero critico*

Valori *Responsabilità sociale e solidarietà*

EM3. Cittadinanza Attiva

Questo modulo prevede lo studio di documenti ufficiali delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea, come l'Agenda 2030 e la Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Comprende inoltre tre unità finalizzate a fornire conoscenze e attività pratiche che spaziano dalla conoscenza del territorio, dai centri alle periferie, invitando gli studenti ad assumere un ruolo attivo volto a risolvere i vari problemi che possono trovare negli ambienti in cui vivono. Verranno quindi trattati temi come il welfare dei diritti sociali, i social media, il territorio legato da un nesso pratico con la cittadinanza attiva.

Metodologia

Le metodologie per le attività create sono incentrate sullo sviluppo di processi di apprendimento basati sulla risoluzione di problemi in risposta a situazioni concrete. Una di queste è l'apprendimento cooperativo, che consente di raggiungere risultati più elevati, di aumentare i livelli di autostima, di coinvolgere maggiormente gli studenti e di rafforzare le abilità sociali, nonché di approfondire l'acquisizione di contenuti e competenze. Enfatizzare il coinvolgimento attivo degli studenti nel lavoro di gruppo. Queste metodologie daranno interdipendenza positiva, responsabilità individuale, interazione faccia a faccia, uso appropriato delle competenze, valutazione del lavoro.

In senso più specifico, viene adottato l'apprendimento basato su problemi (soprattutto per le attività legate a documenti ufficiali come l'Agenda 2030 e la Carta dei diritti fondamentali).

Il problem solving è l'insieme di tutti i metodi e le tecniche di risoluzione dei problemi e delle relative strategie da attuare. Per problema (dal greco *pròblema*, da *proballo* = metto avanti, propongo) si intende: un problema da risolvere a partire da elementi noti attraverso un ragionamento. I dati del problema sono in questo caso gli elementi noti di un problema, di una situazione difficile o complessa di cui si cerca la soluzione. A questo proposito, è essenziale che il problema sia ben posto (eventualmente dopo la sua riformulazione) e che sia stato ben compreso (vedi *problem setting* o *problem posing*).

Una sequenza che può essere utilizzata per orientarsi verso la soluzione è data dalla seguente linea d'azione:

Fasi	Operazioni mentali	Risultati
1. Messa a fuoco	Selezionare il problema; Verificare e definire il problema	Descrizione scritta del problema
2. Analizzare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Decidere cosa è necessario sapere ▪ Raccogliere i dati di base ▪ Determinare i fattori rilevanti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valori di riferimento ▪ Elenco dei fattori critici
3. Risolvere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Generare soluzioni alternative ▪ Selezionare una soluzione ▪ Sviluppare un piano di implementazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrizione della soluzione del problema ▪ Piano di attuazione
4. Eseguire	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impegnarsi per il risultato atteso ▪ Eseguire il piano ▪ Monitorare l'impatto durante implementazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impegno organizzativo ▪ Piano eseguito ▪ Valutazione dei risultati

EM4. Parità di genere

Questo modulo è pensato per gli esperti interessati ad esplorare le complesse questioni che circondano l'uguaglianza di genere e come affrontarle in contesti diversi. Il modulo è suddiviso in cinque sezioni, ognuna delle quali si concentra su un diverso aspetto dell'uguaglianza di genere: Introduzione: Generare il genere, Identità, Sessualità, Violenza ed Economia. La prima sezione fornirà una panoramica sul mainstreaming di genere come strumento per garantire che le prospettive e le preoccupazioni di genere siano integrate in tutte le politiche, i programmi e le attività a tutti i livelli e in tutti i settori. Nella sezione Uguaglianza di genere e volontariato, esamineremo come il volontariato possa contribuire all'uguaglianza di genere e all'empowerment delle donne. La sezione Uguaglianza di genere e istruzione esplorerà il rapporto tra l'uguaglianza di genere e l'istruzione e come quest'ultima possa essere utilizzata come strumento per promuovere l'uguaglianza di genere. Nella sezione Identità, esamineremo l'intersezione del genere con altre identità, come la migrazione e lo sviluppo industriale sostenibile. Verranno inoltre analizzate le contestazioni contemporanee, tra cui i movimenti intersessuali e transgender, e il modo in cui stanno ridisegnando il discorso sul genere. La sezione Sessualità approfondirà le complessità della sessualità, tra cui l'ipersessualizzazione, le politiche riproduttive e familiari e le mestruazioni in un contesto globale. Nella sezione Violenza, discuteremo di violenza di genere, mutilazioni genitali femminili e uguaglianza di genere nelle emergenze. Infine, nella sezione Economia, esamineremo come l'equità di genere possa essere raggiunta attraverso la leadership e il processo decisionale delle donne, il commercio e la promozione dell'economia femminile.

Alla fine di questo modulo, avrete una comprensione più profonda delle complessità dell'uguaglianza di genere e di come si interseca con vari aspetti della vita, tra cui il volontariato, l'istruzione, la migrazione, lo sviluppo industriale sostenibile, la politica riproduttiva e familiare, le mutilazioni genitali femminili e il commercio. Potrete approfondire le sfide e le opportunità legate all'uguaglianza di genere, come affrontare la violenza di genere, promuovere la leadership e il processo decisionale delle donne, affrontare il tema delle mestruazioni in un contesto globale e comprendere l'equità di genere. Avrete una comprensione più profonda delle complessità dell'uguaglianza di genere e di come si interseca con vari aspetti della vita, ispirandovi ad agire per promuovere l'uguaglianza di genere sia nella vita professionale che in quella personale.

Metodologia

Il modulo è suddiviso nelle seguenti 5 sezioni e 15 sottosezioni. Alla fine di ogni sezione, c'è un'autovalutazione composta da 10 quiz a risposta multipla. Questi i contenuti:

1. Introduzione: Generare il genere (durata: 1,5 h)

- Mainstreaming di genere
- Uguaglianza di genere e volontariato
- Uguaglianza di genere e istruzione

2. Identità (durata: 1 h)

- Uguaglianza di genere e migrazione
- Genere e sviluppo industriale sostenibile
- Contestazioni contemporanee - Movimento intersessuale e transgender

3. Sessualità (durata: 1 h)

- Ipersessualizzazione e sguardo maschile
- Politica riproduttiva e familiare
- Le mestruazioni in un contesto globale: Affrontare politiche e pratiche

4. Violenza (durata: 1 h)

- Affrontare la violenza di genere: Lezioni globali per gli operatori sanitari
- Genere e mutilazioni genitali femminili
- Parità di genere nelle emergenze

5. Economia (durata: 1 h)

- Capire l'equità di genere
- Leadership e processo decisionale delle donne
- Commercio e parità di genere

Intersezionalità: Il corso riconosce l'importanza dell'intersezionalità, un quadro teorico avanzato che riconosce la complessa interazione tra le varie dimensioni dell'identità, tra cui genere, razza, classe, sessualità e altro. I partecipanti esploreranno il modo in cui queste identità intersecanti danno forma a dinamiche di potere, privilegi e discriminazioni. Esaminando l'intersezionalità, i partecipanti acquisiscono una comprensione più profonda delle esperienze uniche di individui e gruppi, consentendo loro di sviluppare approcci più sfumati per affrontare le sfide della parità di genere.

Teoria e critica femminista: Partendo dalle conoscenze esistenti dei partecipanti, il corso approfondisce le teorie femministe avanzate che analizzano gli aspetti socio-politici ed economici della disuguaglianza di genere. Esaminando in modo critico la storia e i valori politici del femminismo, i partecipanti esploreranno prospettive e dibattiti all'avanguardia nell'ambito della teoria femminista. Si impegneranno anche in discussioni e attività per sfidare le norme di genere e le strutture di

potere esistenti, ampliando infine il loro kit di strumenti teorici per promuovere l'uguaglianza di genere.

Approccio basato sui diritti umani: Il corso pone un forte accento sull'approccio all'uguaglianza di genere basato sui diritti umani. I partecipanti esploreranno i quadri e le convenzioni internazionali che promuovono l'uguaglianza di genere come diritto umano fondamentale. Esaminando le lacune e le sfide dell'attuazione all'interno di questi quadri, i partecipanti svilupperanno una comprensione sfumata delle complessità legate al raggiungimento dell'uguaglianza di genere da una prospettiva di diritti umani.

Analisi critica e riflessione avanzata: Durante il corso, i partecipanti sono incoraggiati a impegnarsi in un'analisi critica e in una riflessione avanzata. Esamineranno criticamente le norme sociali, gli stereotipi e i pregiudizi che perpetuano la disuguaglianza di genere. Esplorando casi di studio avanzati e impegnandosi in discussioni approfondite, i partecipanti svilupperanno una comprensione sofisticata delle cause e delle implicazioni di fondo della disuguaglianza di genere. Il corso incoraggerà inoltre i partecipanti a riflettere sulle proprie pratiche professionali e a identificare le opportunità di cambiamento.

Applicazione in contesti specializzati: La metodologia garantisce che i partecipanti possano applicare le conoscenze e le competenze avanzate acquisite alle loro aree di specializzazione. Il corso esplorerà le intersezioni tra l'uguaglianza di genere e vari settori, come la governance, lo sviluppo, la salute, la tecnologia e altri. I partecipanti analizzeranno casi di studio avanzati, svilupperanno strategie pratiche e si impegneranno in discussioni specialistiche per affrontare le sfide dell'uguaglianza di genere nei loro rispettivi settori.

Il corso prevede quiz di autovalutazione alla fine di ogni sezione, che comprendono una serie di domande avanzate a scelta multipla. Questi quiz servono a valutare la comprensione di concetti complessi da parte dei partecipanti, a identificare le aree da approfondire e a misurare i loro progressi durante il corso.

Integrando queste metodologie ed elementi teorici, il corso mira a fornire agli esperti una comprensione completa dell'uguaglianza di genere in contesti diversi. Attraverso letture avanzate, attività interattive e discussioni guidate da esperti, i partecipanti approfondiranno le loro conoscenze, le loro capacità di pensiero critico e le loro abilità pratiche, mettendoli in grado di guidare un cambiamento positivo e promuovere l'uguaglianza di genere nei loro ambiti professionali.

EM5. Dialogo interculturale e interreligioso

Il dialogo interreligioso e interculturale ha il potenziale per riunire persone provenienti da tradizioni religiose e culture diverse attorno a sfide sociali e politiche comuni. Queste risorse evidenziano le prospettive di leader religiosi, studiosi, attivisti, scrittori e studenti che lavorano al di là delle differenze per imparare dagli altri e raggiungere obiettivi comuni.

Le nostre molteplici e mutevoli identità culturali

Qualunque sia la comunità a cui apparteniamo, è piena di diversità: differenze di genere, età, cultura, etnia, abilità, religione, lingue e atteggiamenti. Fin dalla nascita, la nostra famiglia e la comunità ci avvolgono con il linguaggio, la comprensione, i valori e le credenze in modo che pensiamo e ci comportiamo in modi accettabili. Crescendo e interagendo con la nostra comunità, diventiamo membri di diversi gruppi e ampliamo le nostre conoscenze, i nostri valori e i nostri comportamenti.

La globalizzazione, i social media, la migrazione e l'urbanizzazione stanno portando a un aumento delle connessioni tra persone con identità culturali diverse e la comprensione interculturale sta diventando sempre più importante per le interazioni rispettose.

Impegnarsi con persone di diversa provenienza amplia la nostra visione del mondo, sviluppa una maggiore comprensione della nostra identità e ci aiuta ad apprezzare punti di vista alternativi, ma può anche essere impegnativo. Se ci concentriamo sulle differenze tra le persone, separando i gruppi in "loro" e "noi", c'è un potenziale di conflitto e di discriminazione e trattamento ingiusto.

Identità culturale

La nostra cultura è il modo in cui pensiamo e ci comportiamo. Comprende stili di vita, modi di convivenza, sistemi di valori, tradizioni e credenze. La cultura comprende caratteristiche osservabili come la lingua, il cibo, gli abiti, le celebrazioni, l'arte e la letteratura, nonché le caratteristiche meno osservabili di atteggiamenti, credenze, valori, status e uso del tempo e dello spazio, che costituiscono la base del visibile.

La cultura è dinamica, cambia attraverso l'interazione con altre culture e l'adattamento a diversi ambienti. Gli atteggiamenti cambiano nel tempo, come ad esempio quelli nei confronti della schiavitù e dei diritti delle donne. Le culture non sono sempre legate alla nazionalità. Ad esempio, i giovani benestanti di paesi diversi che si connettono attraverso i social media possono avere più cose in comune tra loro che con i poveri o gli anziani del loro paese. In genere, siamo così a nostro agio con la nostra cultura e consideriamo ciò che facciamo come "normale" che potremmo non essere consapevoli dei nostri pregiudizi e delle nostre incoerenze.

Diversità culturale

La cultura può unire persone con valori, atteggiamenti e credenze simili, ma può anche dividere e allontanare le persone. La discriminazione o l'abuso sulla base dell'etnia, della religione, della nazionalità, dello status socio-economico o del genere fa sentire le persone prive di valore, impaurite o minacciate. Questo può portare alla violenza e al conflitto. La mancata considerazione della diversità culturale può comportare l'esclusione delle persone dai gruppi e dai servizi educativi e sanitari, riducendo il loro contributo alla comunità e la loro capacità di guadagnarsi da vivere. Si tratta di un abuso dei loro diritti umani.

I gruppi minoritari nella società possono rischiare di perdere la loro lingua e le loro caratteristiche uniche, poiché ci si aspetta che si assimilino per funzionare pienamente all'interno della cultura del gruppo dominante. Questo può portare alla perdita dell'identità individuale e delle conoscenze culturali, che sono state affinate nel corso dei secoli e che possono contenere le chiavi per costruire un futuro sostenibile.

Quando le comunità diventano più diverse, devono trovare il modo di convivere pacificamente. Alcuni si aspettano che i gruppi minoritari si assimilino o si fondano completamente, come in un "melting pot", con la cultura dominante. Alcuni mostrano di apprezzare le altre culture attraverso la condivisione di aspetti visibili, come il cibo e le feste, il cosiddetto multiculturalismo. Altre persone considerano le culture come parti di un mosaico, riconoscendo le loro differenze, ma valorizzando l'approfondimento della comprensione degli altri e la negoziazione di interazioni che riconoscono i valori condivisi e la comprensione interculturale.

Costruire la comprensione interculturale

Ognuno ha il proprio modo di esprimere la propria cultura e di rispondere alle altre culture. L'incontro con altre culture può provocare uno "shock culturale", ma insieme all'impegno per i diritti umani e alla determinazione a garantire un futuro sostenibile e pacifico, è necessario sviluppare la comprensione interculturale e i valori e le competenze che la promuovono. Questi includono i valori del rispetto, dell'empatia e della tolleranza, nonché capacità di comunicazione adeguate ed efficaci. La risoluzione di punti di vista contrastanti si basa sulla disponibilità all'ascolto, sull'evitare gli stereotipi e sulla capacità di negoziare le differenze e adattare i comportamenti. Poiché le culture si evolvono e le persone lottano per bilanciare idee contrastanti, si tratta di un percorso di apprendimento continuo.

Dialogo interculturale

"Il dialogo interculturale è uno scambio di opinioni aperto e rispettoso tra individui e gruppi appartenenti a culture diverse che porta a una comprensione più profonda della percezione globale dell'altro".

Obiettivi e condizioni ▲

In senso generale, l'obiettivo del dialogo interculturale è imparare a convivere in modo pacifico e costruttivo in un mondo multiculturale e sviluppare un senso di comunità e di appartenenza. Il dialogo interculturale può anche essere uno strumento per la prevenzione e la risoluzione dei conflitti, rafforzando il rispetto dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto.

Che cos'è il dialogo interreligioso?

Il dialogo interreligioso, detto anche dialogo interreligioso, riguarda le persone di fedi diverse che giungono a una comprensione e a un rispetto reciproci che permettono loro di vivere e cooperare l'uno con l'altro nonostante le loro differenze.

Il termine si riferisce all'interazione cooperativa e positiva tra persone di diverse tradizioni religiose (cioè "fedi") sia a livello individuale che istituzionale. Ciascuna parte rimane fedele alle proprie convinzioni, rispettando il diritto dell'altra a praticare liberamente la propria fede.

Il dialogo interreligioso non è solo parole o discorsi. Comprende l'interazione e le relazioni umane. Può avvenire tra individui e comunità e a molti livelli. Ad esempio, tra vicini di casa, nelle scuole e nei luoghi di lavoro, in contesti sia formali che informali. In Irlanda, musulmani e cristiani vivono nelle stesse strade, usano gli stessi negozi, autobus e scuole. La vita normale ci porta ad avere contatti quotidiani con gli altri. Il dialogo, quindi, non è qualcosa che si svolge solo a livello ufficiale o accademico, ma fa parte della vita quotidiana, durante la quale i diversi gruppi culturali e religiosi interagiscono direttamente tra loro e dove le tensioni tra loro sono più tangibili.

Teorie della diversità religiosa

La diversità religiosa è il fatto che esistono differenze significative nel credo e nella pratica religiosa. È sempre stata riconosciuta dalle persone al di fuori delle comunità più piccole e isolate. Ma dall'inizio dell'era

moderna, l'aumento delle informazioni provenienti dai viaggi, dalle pubblicazioni e dall'emigrazione ha costretto le persone più attente a riflettere più profondamente sulla diversità religiosa. In linea di massima, gli approcci pluralistici alla diversità religiosa affermano che, entro certi limiti, una religione vale l'altra. Al contrario, gli approcci esclusivisti affermano che solo una religione ha un valore unico. Infine, le teorie inclusive tentano di trovare una via di mezzo, concordando con l'esclusivismo sul fatto che una religione ha il massimo valore, ma concordando anche con il pluralismo sul fatto che le altre hanno ancora un valore religioso significativo.

Lotta al razzismo e alla discriminazione

Il mondo è sempre più interconnesso, ma questo non significa che gli individui e le società vivano davvero insieme, come dimostrano le esclusioni di cui soffrono milioni di poveri, donne, giovani, migranti e minoranze senza diritti.

Nel nostro turbolento panorama internazionale globalizzato, è necessario lanciare un messaggio centrale: **la pace è più che l'assenza di guerra, è la convivenza con le nostre differenze - di sesso, razza, lingua, religione o cultura.** La pace è una scelta da fare in ogni situazione, una decisione di vita quotidiana per impegnarsi in un dialogo sincero con altri individui e comunità.

Metodologia

Le attività del corso per esperti mirano ad approfondire le conoscenze sul tema del dialogo interculturale e interreligioso. Questo tema copre aree come l'intercultura e il dialogo, le differenze culturali e la diversità, il razzismo, la discriminazione, le religioni e il dialogo interreligioso. Si tratta di argomenti molto importanti e conosciuti a livello globale.

Le attività utilizzano **metodologie basate su aspetti chiave dell'approccio educativo globale**, quali:

- **Apprendimento cooperativo** - apprendimento in gruppo in cui ogni membro del team contribuisce con la propria parte al compito in modo che l'intero gruppo abbia successo. Questo metodo consente di apprendere attraverso l'**interazione**, migliora le **capacità di comunicazione** dei partecipanti e aumenta la loro autostima.
- **Apprendimento basato su problemi** - incoraggia gli studenti a porre e rispondere a domande, sfruttando la loro **naturale curiosità** su eventi o argomenti specifici.
- **Apprendimento basato sul dialogo** - crea **interazioni orali tra i partecipanti** per stimolare lo **scambio di idee**. Agisce come un ponte tra le persone e crea uno spazio amichevole per sviluppare idee, riflessioni e suggerimenti, anche se contraddittori o diversi.

Il blocco per esperti comprende sette attività avanzate. Ogni attività si concentra su un'area diversa e approfondisce diverse conoscenze e abilità. Ciascuna attività richiede tempi diversi e strutture d'aula diverse. Le attività si concentrano maggiormente su abilità personali come il pensiero critico, il lavoro di squadra e il cambio di prospettiva. Le attività sviluppano maggiormente valori come l'autostima e il rispetto per gli altri, l'apertura e la proattività.

Si raccomanda di adattare tutte le attività alle dimensioni, all'età e alla composizione del gruppo. Alcune attività possono essere più delicate nei contenuti a causa della complessità psicologica dell'argomento. In tal caso, informare il gruppo all'inizio e adattare l'attività in modo appropriato.

L'attività 1 amplia le conoscenze sul tema della migrazione e sui sentimenti che la migrazione suscita nelle persone. L'obiettivo è quello di far capire che non tutte le ragioni della migrazione sono negative.

Attività 2 Imparare il concetto di migrazione e le cause della migrazione. Cercare le cause e le conseguenze della migrazione. Riconoscere che le cause possono essere sia positive che negative.

Attività 3 Attivare le conoscenze acquisite finora e utilizzarle nel contesto di una questione più ampia e complessa. Il compito consiste nell'identificare il Paese che ogni famiglia rappresenta, lavorando con le fotografie e interpretando i fatti e il contesto.

L'attività 4 fornisce agli studenti gli strumenti per affrontare il tema della disuguaglianza sociale nel mondo e i problemi correlati, come la povertà, il consumismo e altri. Fornisce agli studenti informazioni che consentono loro di pensare in modo critico alle questioni, di considerare diversi contesti e di guardare ai problemi in modo olistico.

L'attività 5 si concentra sulla consapevolezza di cosa sia il pregiudizio e dove abbia origine. L'obiettivo è aiutare gli studenti a percepire i pregiudizi personali e di gruppo nei confronti di altre persone e minoranze e a rendersi conto di come le "prime impressioni" o le esperienze negative segnino il nostro comportamento futuro.

L'attività 6 mostra quanto sia insensata l'intolleranza religiosa o razziale tra le persone, basata su pregiudizi e informazioni inventate, e quanto possa essere devastante nelle mani di persone potenti se diventa la politica di un'intera nazione. Utilizzando l'esempio dell'attività, gli studenti concluderanno che le persone sono uguali, indipendentemente dalla nazionalità, dalla razza o dal credo religioso.

L'attività 7 mira a sottolineare l'importanza dell'istruzione nella vita di una persona. Gli studenti diventeranno consapevoli del diritto all'istruzione, dell'accesso all'istruzione e delle pari opportunità in diverse parti del mondo. L'attività cerca di individuare i punti in comune e le differenze nelle diverse parti del mondo.

Fonti:

- Berkley Center for Religion, Peace, and World Affairs. Intercultural and interreligious dialogue. <https://berkeleycenter.georgetown.edu/topics/intercultural-and-interreligious-dialogue>
- Council of Europe. . Intercultural dialogue. https://www.coe.int/t/dg4/intercultural/concept_EN.asp
- United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization (UNESCO). Intercultural dialogue. <https://en.unesco.org/themes/intercultural-dialogue>
- Institute of European Democrats (IED). . 6 key principles of intercultural dialogue and cultural diversity. <https://ied.eu/project-updates/projects/6-key-principles-of-intercultural-dialogue-and-cultural-diversity/>
- Internet Encyclopedia of Philosophy (IEP). Religious diversity. <https://iep.utm.edu/reli-div/>
- Society of African Missions (SMA). Chapter 1: What is interreligious dialogue? <https://sma.ie/chapter-1-what-is-interreligious-dialogue/>

EM6. Commercio equo e solidale

Il commercio equo e solidale è un partenariato commerciale basato su trasparenza, dialogo e rispetto. Questo partenariato mira a una maggiore equità nel commercio internazionale.

Contribuisce anche allo sviluppo sostenibile, che è un'altra parte di questo settore. Contribuisce offrendo migliori condizioni commerciali e garantendo i diritti dei produttori e dei lavoratori emarginati. Le organizzazioni del commercio equo e solidale sono impegnate attivamente nel sostegno ai produttori, nella sensibilizzazione e nella campagna per il cambiamento delle regole e delle pratiche del commercio internazionale convenzionale. Le organizzazioni del commercio equo e solidale lavorano anche con i contadini e i lavoratori, soprattutto di Africa, Asia e America Latina, affinché possano migliorare il loro tenore di vita, investire nelle loro comunità e imprese e proteggere il nostro ambiente comune.

Obiettivi principali:

- Migliorare il tenore di vita dei produttori svantaggiati migliorando il loro accesso al mercato e a prezzi equi.
- Diffondere tra i consumatori informazioni sull'impatto negativo del commercio internazionale sui produttori, affinché possano utilizzare il loro potere d'acquisto in modo positivo.
- Proteggere i diritti umani promuovendo lo sviluppo della giustizia sociale, un comportamento accettabile dal punto di vista ambientale e la sicurezza economica.

Consumo sostenibile

Il consumo sostenibile è l'uso di prodotti e servizi in modo da ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente, affinché i bisogni umani possano essere soddisfatti nel presente ma anche per le generazioni future. Il consumo sostenibile è spesso associato alla produzione sostenibile. Uno stile di vita sostenibile riduce al minimo l'impatto ecologico, consentendo una vita fiorente a individui, famiglie, comunità, ecc.

Il consumo sostenibile, come parte dello sviluppo sostenibile, fa parte della lotta mondiale contro le sfide della sostenibilità come il cambiamento climatico, l'esaurimento delle risorse, le carestie e l'inquinamento ambientale.

- Uso efficace delle risorse e riduzione al minimo dei rifiuti e dell'inquinamento,
- Utilizzo di risorse rinnovabili
- Il riutilizzo e l'upcycling del ciclo di vita dei prodotti, in modo che gli articoli di consumo siano utilizzati al massimo delle loro potenzialità.

Consapevolezza ambientale

Consapevolezza ambientale significa comprendere l'impatto del nostro comportamento sull'ambiente e impegnarsi a modificare le nostre attività per proteggere il pianeta. L'ambiente si riferisce a tutte le parti della natura, viventi e non viventi.

Questo tema è importante a causa del crescente numero di sfide ambientali che il mondo sta vivendo oggi, come ad esempio:

- Cambiamento climatico,
- Deforestazione,
- Siccità,
- Alluvioni, ma anche scarsità d'acqua,
- Riscaldamento globale,
- Inquinamento

Comprendendo queste problematiche e modificando lo stile di vita, l'uomo può contribuire alla conservazione dell'ambiente. Gli individui influenzano l'ambiente in vari modi, tra cui l'emissione di inquinamento nella terra, nell'aria e nell'acqua, l'uso di risorse naturali, il consumo di energia e la produzione di rifiuti.

Metodologia

Le attività sono state realizzate in modo da essere molto diverse tra loro. I compiti delle attività sono diversi, il tempo impiegato è diverso e anche gli argomenti sono diversi. Al tema del commercio equo e solidale sono state aggiunte attività incentrate sul consumo sostenibile e sulla consapevolezza ambientale, temi oggi molto importanti e conosciuti in tutto il mondo.

Esperti

L'attività 1 si concentra non solo sul consumo sostenibile ma anche sull'ambiente. Si tratta di calcolare l'impronta ecologica per i personaggi delle storie e per gli studenti stessi.

L'attività 2 consiste nel fare promesse sul commercio equo e solidale in merito a ciò che gli studenti stanno facendo.

L'attività 3 si basa sulla narrazione di una storia sul commercio equo e solidale e gli studenti devono riflettere criticamente sulle differenze tra due storie e rispondere alla domanda relativa.

L'attività 4 si concentra sul consumo complessivo e sulla destinazione delle cose quando vengono utilizzate. L'attività si basa sulla discussione e sul pensiero critico.

L'attività 5 si concentra sui consumi e sull'ambiente, perché questi temi sono fortemente collegati. Anche in questo caso, l'attività si basa sulla riflessione sugli oggetti che gli studenti usano quotidianamente e forse questa attività li incoraggerà a cambiare le loro abitudini di acquisto.

L'attività 6 si concentra sul tema dell'ambiente: da un lato si lavora insieme durante la discussione, dall'altro si lavora in piccoli gruppi con il computer e si fanno piccole ricerche. Inoltre, vengono esercitate le capacità di comunicazione di fronte a un gruppo più numeroso di persone.

L'attività 7 si basa sul lavoro di gruppo. Gli studenti sono incoraggiati a scegliere la soluzione migliore della loro classe per quanto riguarda l'uso dell'elettricità. Gli studenti devono discutere tutte le possibilità e poi, insieme, prendere una decisione.

Fonti:

- DeltaNet. Che cos'è la consapevolezza dell'ambiente? <https://www.delta-net.com/knowledge-base/health-and-safety/environmental-consapevolezza/che-cos'è-la-consapevolezza-dell'ambiente/>
- GVI. How to cultivate environmental awareness in schools. <https://www.gvi.co.uk/blog/how-to-cultivate-environmental-awareness-in-schools/>
- Fairtrade Foundation. What is Fairtrade? <https://www.fairtrade.org.uk/what-is-fairtrade/>

EM7. Salute fisica e mentale

La salute è un diritto umano fondamentale, che racchiude un'ampia gamma di prospettive e dimensioni. È un concetto sfaccettato che riguarda il benessere fisico, mentale e sociale degli individui, radicato nel riconoscimento dei loro diritti fondamentali alla salute e al benessere.

1. Salute fisica

In primo luogo, la salute è spesso percepita attraverso la lente del benessere fisico. Si concentra sull'assenza di malattie, lesioni e disturbi, sottolineando l'importanza dell'alimentazione, dell'esercizio fisico regolare e dell'assistenza medica costante. Per i giovani, ciò sottolinea la necessità di una dieta equilibrata, di un'attività fisica regolare e di un'assistenza sanitaria preventiva per promuovere una salute fisica robusta.

2. Salute mentale

Oltre alla salute fisica, il benessere mentale è parte integrante della definizione. Comprende gli aspetti emotivi, psicologici e sociali. Per i giovani, questa prospettiva enfatizza la resilienza, i meccanismi di coping, la capacità di gestire lo stress tra le sfide dell'adolescenza. La salute mentale comprende anche la promozione di relazioni positive, l'autostima, lo sviluppo cognitivo e la regolazione emotiva, fondamentali per il loro benessere generale.

3. Fattori sociali

Inoltre, i determinanti sociali svolgono un ruolo cruciale nel definire la salute dei giovani. L'accesso all'istruzione, lo status socioeconomico, le dinamiche familiari e il sostegno della comunità hanno un impatto significativo sui risultati di salute. Riconoscere questi determinanti è fondamentale per affrontare le disparità e creare ambienti favorevoli a uno sviluppo sano.

4. Salute come sviluppo

La salute dei giovani è intrinsecamente legata alla loro crescita e al loro potenziale complessivo. Una salute ottimale in questo periodo è fondamentale per lo sviluppo cognitivo, il livello di istruzione e la produttività futura. Investire nella loro salute va oltre il benessere immediato. I giovani sani sono meglio equipaggiati per contribuire alle loro comunità, impegnarsi nell'istruzione e partecipare alla forza lavoro. Investire nella loro salute diventa un investimento nel capitale economico, sociale e umano di una nazione.

5. La salute come valore

La salute non è solo l'assenza di malattia. Rappresenta uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale. L'Organizzazione Mondiale della Sanità sostiene questa prospettiva olistica, sottolineando la promozione di una vita equilibrata in cui i giovani abbiano le risorse e le capacità per prosperare sotto vari aspetti. L'attuazione di questa definizione implica la promozione di ambienti che supportino lo sviluppo dei giovani, garantendo l'accesso a un'assistenza sanitaria di qualità e incoraggiando stili di vita sani.

Riconoscendo che la salute è un aspetto dinamico dello sviluppo di tutta la vita, gli interventi mirati alla salute dei giovani hanno implicazioni significative a lungo termine. Le scelte fatte in questo periodo hanno un impatto non solo sul benessere immediato, ma anche sulle traiettorie di salute future. Valorizzare la salute dei giovani si traduce in investimenti e politiche a sostegno del loro benessere fisico, mentale e sociale, garantendo un futuro più sano e prospero per le società.

Metodologia

Il modulo è concepito come corso complementare, suddiviso in quattro argomenti, ognuno dei quali riguarda un diverso approccio alla salute:

5. Introduzione al concetto generale di salute umana, con particolare attenzione alle credenze, ai valori e agli atteggiamenti verso la salute.
6. La salute è definita come la capacità di ogni essere umano di svilupparsi, crescere, cambiare e migliorare.
7. La salute intesa come capacità di espandere continuamente la conoscenza di sé e l'abilità di autodirigersi, identificando e soddisfacendo i propri bisogni.
8. Salute mentale nel senso di intelligenza emotiva, definita come l'acquisizione delle capacità di comprendere i propri e gli altrui sentimenti, di esprimere, elaborare e regolare le emozioni in armonia con sé stessi.

Ciascuno dei suddetti approcci alla salute viene affrontato in una delle quattro attività, concepite come scenari di workshop completi. Le attività sono strutturate in modo graduale, da una visione generale della salute ai suoi aspetti specifici, affrontando direttamente la conoscenza dello sviluppo adolescenziale e integrandosi con diversi concetti di salute. Pertanto, si raccomanda di svolgere gli scenari nell'ordine proposto:

5. **Mi prenderò cura della mia salute!**

Un'attività introduttiva sul tema della salute generale, durante la quale i giovani riflettono sulla propria salute, migliorano la comprensione dei comportamenti e degli atteggiamenti sani e sviluppano le idee su come costruire abitudini sane.

6. **Le sfide dell'adolescenza**

Un'attività dedicata al tema dello sviluppo adolescenziale, che mira a sensibilizzare gli adolescenti sulla responsabilità del proprio sviluppo, a rafforzare l'accettazione delle proprie esperienze e la capacità di risolvere positivamente le sfide della vita.

7. **La mia gerarchia dei bisogni**

Un'attività che si concentra sul sostegno alla capacità dei giovani di identificare e dare priorità ai propri bisogni, nonché di costruire strategie individuali per soddisfarli positivamente, attraverso le quali i giovani sviluppano la conoscenza di sé e la propria identità.

8. **Sentire significa vivere**

Un'attività che mira a creare uno spazio sicuro per esercitarsi a identificare ed esprimere le emozioni, attraverso il quale i giovani sviluppano una consapevolezza della funzione dei sentimenti e imparano modi positivi per regolare le proprie emozioni, rafforzando così la salute mentale.

L'intera metodologia del workshop è sviluppata con riferimento diretto alle norme di sviluppo degli adolescenti, secondo la definizione della psicologia dello sviluppo e degli studi di neuroscienze. Pertanto, l'obiettivo principale dell'intero modulo è quello di rafforzare il potenziale di sviluppo degli adolescenti, parallelamente alla promozione della responsabilità per la propria salute e alla promozione di conoscenze, competenze, valori e atteggiamenti positivi verso la salute. Le norme di sviluppo dell'adolescenza sono promosse attraverso la trattazione di competenze e valori specifici, *illustrati nel progetto GE4Youth*:

1. Sensibilità emotiva:

- Rispetto di sé e degli altri
- Apertura mentale
- Cambiare le prospettive

2. Ricerca di novità ed esplorazione creativa:

- Pensiero critico
- Creatività e gestione della complessità
- Processo decisionale

3. Impegno sociale:

- Lavoro di squadra e cooperazione
- Proattività
- Responsabilità sociale e solidarietà

Fonti:

- World Health Organization. Health is a fundamental human right. <https://www.who.int/news-room/commentaries/detail/health-is-a-fundamental-human-right>
- World Health Organization. Health and well-being. <https://www.who.int/data/gho/data/major-themes/health-and-well-being>
- World Health Organization. Mental health: Strengthening our response. <https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/mental-health-strengthening-our-response>
- World Health Organization. Human rights and health. <https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/human-rights-and-health>
- Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights (OHCHR). Fact sheet 31: The right to health. <https://www.ohchr.org/sites/default/files/Documents/Publications/Factsheet31.pdf>
- World Medical Association. Right to health. <https://www.wma.net/what-we-do/human-rights/right-to-health/>
- Siegel, D. J. (2015). Brainstorm: il potere e lo scopo del cervello adolescente. New York, Jeremy P. Tarcher/Penguin, membro di Penguin Group (USA).



Educazione Globale per operatori giovanili



GE4YOUTH
GLOBAL EDUCATION FOR YOUTH WORKERS



Co-funded by
the European Union

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.